



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, e in particolare l’articolo 68 relativo all’obbligo di frequenza di attività formative;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)” e in particolare l’articolo 22, comma 2 come modificato dal Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, articolo 32 comma 4, di attuazione della Legge 10 dicembre 2014 n. 183 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante “Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola - lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante “Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie” e in particolare l’articolo 1, comma 10;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e in particolare l’articolo 1, commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, e in particolare l’articolo 13;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e in particolare l’articolo 64;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l’articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per occupazione e formazione;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126 dell’articolo 2 che disciplinano la revisione dell’ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 32;

VISTO il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO l’Accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale” in repertorio atti n. 158/CSR;

VISTO il decreto direttoriale n. 2 del 27 febbraio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 26 marzo 2018 – Registro n. 1-585 concernente la ripartizione per l’annualità 2017 delle risorse di cui all’articolo 68, comma 4, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche ed integrazioni, con cui si destinano euro 189.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale in base all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, euro 85.000.000,00 quali risorse destinate alla realizzazione dei percorsi nell’ambito del sistema dell’istruzione e formazione professionale, finanziando percorsi formativi rivolti all’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all’alternanza scuola lavoro ai sensi dell’articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n.183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, euro 15.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato, ai sensi del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché euro 27.000.000,00, ai sensi dell’articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dall’articolo 1, comma 240 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, prioritariamente nei percorsi di formazione nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale;

VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2017 n.57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.- Serie Generale n.103 del 05 Maggio 2017 ed in particolare l’ art.3 relativo alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il D.P.C.M. del 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017 – Registro n. 1738, con il quale è stato conferito al Dott. Ugo Menziani l’incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 di “Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, registrato dalla Corte dei conti il 29 dicembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTA la nota del 10 marzo 2016 della Regione Toscana, in qualità di Regione coordinatrice della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con la quale ha comunicato l’individuazione per il riparto delle risorse di apprendistato con i criteri del 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati su una media triennale, criterio questo confermato anche nel Decreto Direttoriale n° 258 del 26/09/2017;

RITENUTO quindi, non essendo intervenute richieste di modifica dei criteri precedentemente indicati, di dover procedere alla ripartizione del fondo con le modalità sotto indicate, sulla base delle verifiche effettuate sull’utilizzo delle risorse in sede regionale:

- 60% sulla base degli apprendisti assunti
- 40% sulla base degli apprendisti formati

prevedendo un limite minimo per ciascuna amministrazione pari ad euro 77.400,00.

VISTE le nota dell'INPS, n. 2884 del 19/1/2017 e n.10539 del 22/03/2018, con cui vengono trasmessi i dati sui contratti di apprendistato per gli anni 2014, 2015 e 2016;

VISTI i dati di monitoraggio delle Regioni sulla media del triennio 2014 – 2016 acquisiti dall'INAPP con mail del 17/04/2018;

- prevedendo un limite minimo di euro 77.400,00 per ciascuna amministrazione;

PREMESSO tutto quanto sopra,

DECRETA

Articolo 1

Con riferimento all'annualità 2017, sono destinati, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 euro 15.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

Le somme di cui al precedente comma sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite tra le regioni e le province autonome di Bolzano e Trento per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2014-2016 e prevedendo un limite minimo per ciascuna Amministrazione pari a euro 77.400,00. Le risorse ripartite per ciascuna regione e provincia autonoma sono riportate nella tabella 1 sulla base dei dati indicati in tabella 2:

Tabella 1: RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNUALITA' 2017*

Regioni	Risorse
Piemonte	€ 1.550.271,00
Valle d'Aosta	€ 77.400,00
Lombardia	€ 2.526.239,00
<i>P.A. Bolzano</i>	€ 353.903,00
<i>P.A. Trento</i>	€ 197.782,00
Veneto	€ 2.096.995,00
Friuli Venezia Giulia	€ 423.903,00
Liguria	€ 453.167,00
Emilia Romagna	€ 3.074.091,00
Toscana	€ 854.510,00
Umbria	€ 195.334,00
Marche	€ 432.619,00
Lazio	€ 1.084.298,00
Abruzzo	€ 161.847,00
Molise	€ 77.400,00
Campania	€ 415.569,00
Puglia	€ 332.426,00
Basilicata	€ 77.400,00
Calabria	€ 131.931,00
Sicilia	€ 368.188,00
Sardegna	€ 114.727,00
TOTALE	€ 15.000.000,00

Legenda:

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

Tabella 2: DATI APPRENDISTI

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Piemonte	35.975	18.391
Valle d'Aosta	1.425	0
Lombardia	74.257	28.843
P.A. Bolzano	4.668	3.792
P.A. Trento	4.994	2.336
Veneto	52.393	24.796
Friuli Venezia Giulia	8.346	4.973
Liguria	13.391	5.164
Emilia Romagna	44.097	33.742
Toscana	34.964	6.467
Umbria	9.008	229
Marche	16.043	4.089
Lazio	44.447	8.155
Abruzzo	6.458	1.320
Molise	732	219
Campania	18.163	2.240
Puglia	15.363	147
Basilicata	1.952	189
Calabria	6.086	144
Sicilia	16.953	554
Sardegna	4.032	1.162
TOTALE	413.745	146.953

Legenda

(a) fonte INPS (media del triennio 2014 - 2016)

(b) fonte monitoraggio regionale: apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico (media del triennio 2014-2016)

Ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle province autonome di Bolzano e Trento indicate nella tabella 1 sono rese indisponibili, per un totale di € 551.585,00.

Una quota fino al 10% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Articolo 2

Le somme saranno erogate previa trasmissione da parte delle Regioni dell'allegato modello di dichiarazione di IGV (Allegato unico), parte integrante e sostanziale del presente atto, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal responsabile del servizio competente, allegando copia dell'atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, citato nella dichiarazione.

Si richiede, altresì la presentazione di una relazione descrittiva delle attività oggetto dell'atto di assunzione di impegno sul quale è richiesto il finanziamento.

La mancata trasmissione della suindicata documentazione entro il 15 novembre 2019 autorizza il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al conseguente disimpegno dal Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, delle somme non impegnate da parte delle Regioni.

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con l'INAPP, predispose un documento di monitoraggio nazionale, sulla base dei rapporti annuali di attuazione regionali, elaborati secondo le modalità che verranno impartite con successiva nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La trasmissione dei suddetti rapporti annuali di attuazione regionali, da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, che costituisce adempimento vincolante, dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2018.

L'efficacia del presente decreto è subordinata all'esito dei controlli degli organi competenti ed alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Dott. Ugo Menziani

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

**Allegato unico modello dichiarazione I.G.V.
Apprendistato Annualità 2017**



DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI*

Decreto Direttoriale di ripartizione risorse	
Amministrazione regionale beneficiaria	
Importo complessivo assegnato da Decreto Direttoriale	
Importo già trasferito dall'autorità centrale	



Atto di assunzione dell'IGV (1)	Data atto <i>(gg/mm/aaaa)</i>	Impegno totale	Impegno a valere sul Decreto Direttoriale
TOTALE			0,00

Capitoli di entrata-uscita con relativa denominazione (2):	
--	--

Note:	
-------	--

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.

(1) Per impegni giuridicamente vincolanti si intendono i provvedimenti aventi valore amministrativo che, a diverso titolo (ad es. concessione, convenzione, contratti, trasferimenti), impegnano finanziariamente l'amministrazione regionale nei confronti di un soggetto terzo pubblico o privato, in relazione all'intero ammontare o a parte delle risorse trasferite dall'autorità centrale con specifico vincolo di destinazione.

(2) Il capitolo di entrata e di uscita con oggetto il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato



Y31PREV

(Controllo Preventivo) ELENCO PEC Si trasmettono AL MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE DG AMMORTIZZATORI SOCIALI DIV V con elenco n. 0016503-10/05/2018-SCCLA-Y31PREV-P in data 10 maggio 2018, n. 1 provvedimenti.

N. protocollo C.d.C.	Data prot. C.d.C.	N. protocollo provv.	Data prot. provv.	OGGETTO	N. Registrazione	Data Registrazione
14836	03/05/2018	7270	23/04/2018	PEC DD 5 DEL 19.04.2018	1-1238	10/05/2018

Si attesta la registrazione

Il Magistrato istruttore
FIRMATO DIGITALMENTE
ROBERTO MILANESCHI